

PARTE SECONDA

B - Misure riservate ai Länder occidentali

Capitolo 1

Incentivi del Governo federale per i nuovi imprenditori nei Länder occidentali

Programma ERP di sostegno al capitale proprio per la promozione della attività autonoma

Si tratta di mutui per il sostegno al capitale proprio che attingono al fondo speciale ERP e sono garantiti dal Governo federale per progetti nel settore delle piccole e medie imprese che facciano supporre la creazione di un'attività autonoma che si tradurrà in una fonte di reddito sufficiente.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda le persone fisiche che dispongano della necessaria qualificazione tecnica e commerciale per il progetto. E' opportuno che il richiedente si avvalga di una consulenza specialistica relativa al suo progetto. Alla domanda va allegato il parere (Stellungnahme) di un ente indipendente e competente in materia. Non è consentita, in linea di principio, la partecipazione maggioritaria di un'altra impresa (ad eccezione di società di partecipazione). A prescindere dal consolidamento (cfr. lettera b), il sostegno al capitale proprio può essere concesso una sola volta ad ogni singolo richiedente. ⁽¹⁾

⁽¹⁾ In casi eccezionali, al richiedente può essere concesso un secondo mutuo EKH per un nuovo progetto se un precedente mutuo EKH è stato liquidato regolarmente.

Condizioni applicate Si promuovono:

a) la creazione di un'attività autonoma nel settore extra-agricolo e delle libere professioni, anche mediante la partecipazione attiva con sufficiente impulso imprenditoriale o acquisizione (nella misura in cui il sostegno al capitale proprio è indispensabile per il proseguimento dell'attività).

b) il consolidamento di un'attività autonoma nel settore extra-agricolo e delle libere professioni fino a 2 anni dalla creazione della stessa.

I mutui EKH garantiscono illimitatamente, adempiendo così alla funzione di capitale proprio. Essi devono essere impiegati come risorse garanti esclusivamente e direttamente per i suddetti progetti. **Sono ammessi alle agevolazioni (= base di calcolo):**

- investimenti indispensabili per la conduzione dell'azienda del richiedente risp. il prezzo d'acquisto che quest'ultimo deve sostenere,
- acquisizione risp. ampliamento del magazzino di merci, materiali e parti di ricambio nel caso di progetti che prevedano non più di 50 addetti, fino a una quota massima del 30 per cento della base di calcolo,
- spese per l'apertura di un mercato con impegno a più lungo termine del capitale, fino al 10 per cento della base di calcolo.

Base di calcolo: il capitale proprio impiegato non deve essere inferiore al 15 per cento della base di calcolo, ma può essere aumentato con i mutui EKH fino al 40 per cento.

Tasso d'interesse: nei primi 5 anni il tasso d'interesse (comprese le commissioni bancarie - Bankenmarge) viene ridotto di un determinato numero di punti percentuali. Il tasso d'interesse dipende dall'andamento del mercato finanziario.

Al momento, il tasso d'interesse è il seguente: 0 per cento nel 1° e 2° anno; 3 per cento nel 3° anno; 4 per cento nel 4° anno; 5 per cento nel 5° anno; 7,75 per cento dal 6° al 10° anno. Eventuali modifiche vengono pubblicate sulla Gazzetta ufficiale (Bundesanzeiger). Il nuovo tasso d'interesse viene fissato al termine del 10° anno per la durata residua del mutuo.

Commissione per la garanzia (Garantieentgelt): 0,7 per cento annuo.

Erogazione: 96 per cento.

Ammontare massimo: 1 mio di DM

Durata: fino a 20 anni. Il sostegno al capitale proprio deve essere rimborsato in ogni caso entro il compimento del 70° anno di età del beneficiario.

Rimborso: dopo 10 anni esenti da rimborso, in 20 rate semestrali di uguale entità. Nel caso di richiedenti con più di 50 anni di età, il periodo esente da rimborso si riduce del numero degli anni che superano i 50. Il rimborso anticipato è sempre possibile. Effettuando il rimborso anticipato entro i primi 7 anni, i tassi d'interesse sostenuti dal Fondo speciale ERP devono essere restituiti. ⁽¹⁾ **Garanzie:** il richiedente risponde di persona contro terzi.

Corresponsabilità del coniuge nella misura in cui sono stati effettuati trasferimenti di capitale a suo favore che non possano essere considerati normali regali occasionali. Per l'eventualità di possibili pretese su un conguaglio dell'incremento del patrimonio, i coniugi che vivono in regime di comunità dei beni si devono impegnare a tener conto in misura adeguata degli interessi del progetto agevolato.

⁽¹⁾ Questa norma non si applica nel caso di rimborso connesso con la cessazione della attività autonoma.

Procedura Il programma di sostegno al capitale proprio viene realizzato dalla Deutsche Ausgleichsbank, 53170 Bonn, tel. 0228/831-0, fax 831-2255/2559. Le domande possono essere presentate ad ogni Istituto di credito.

La domanda deve essere presentata prima dell'avvio del progetto.

Informazioni possono essere richieste rivolgendosi ai vari Istituti di credito o alla Deutsche Ausgleichsbank. Le modalità dettagliate sono riportate nella Direttiva del Ministero federale dell'economia (Richtlinie des Bundeswirtschaftsministeriums).

Mutui ERP per la promozione dell'avvio di un'attività autonoma

Con le risorse del Fondo speciale ERP possono essere concessi mutui per l'avvio di un'attività autonoma (Darlehen zur Förderung der Existenzgründung) volti a finanziare i seguenti progetti: creazione di imprese e investimenti connessi entro 3 anni dall'avvio dell'attività; acquisizione o partecipazione attiva (se il mutuo per l'avvio di un'attività autonoma è indispensabile per il proseguimento dell'impresa) nonché investimenti successivi entro 3 anni; acquisto di un primo magazzino di materiale, merci e parti di ricambio nonché il suo ampliamento entro 3 anni *).

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda i nuovi imprenditori (Existenzgründer) del settore extra- agricolo nonché i liberi professionisti (ad eccezione dei medici e paramedici - Heilberufe).

Il progetto agevolato deve rappresentare per il richiedente un'attività autonoma come fonte di reddito principale.

I finanziamenti ERP non possono essere concessi per progetti già in fase di attuazione al momento della presentazione della domanda.

Condizioni applicate

Tasso d'interesse: 5,25 per cento annuo, al momento

*) a condizione che per questi progetti, insieme con altre misure pubbliche di incentivazione le quali anch'esse sono di modesta entità - per cui non vengono segnalate come aiuti statali alla Commissione Europea (regola de minimis) - non si superi l'importo di DM 190.000 nell'arco di 3 anni per ogni singolo beneficiario.

Durata: fino a 10 anni, fino a 15 anni per progetti edili, di cui 3 anni, al massimo, esenti da rimborso.

Erogazione: 100 per cento.

Ammontare massimo: 1 mio di DM

I fondi ERP vengono concessi dagli Istituti di credito i quali si fanno, per principio, pienamente garanti per i mutui.

Garanzie: per i mutui ERP devono essere fornite le garanzie di uso bancario, eventualmente mediante fidejussioni (Bürgschaft) delle banche di garanzia risp. dei consorzi di garanzia collettiva fidi (Kreditgarantiegemeinschaft) o dei Länder.

Procedura Le domande possono essere presentate a ogni Istituto di credito. I mutui ERP per l'avvio di un'attività autonoma vengono messi a disposizione dalla Deutsche Ausgleichsbank, 53173 Bonn, Wielandstraße 4, tel. 0228/831-0.

Informazioni possono essere richieste agli Istituti di credito o alla Deutsche Ausgleichsbank. Le modalità dettagliate sono riportate nella Direttiva per i mutui ERP per la promozione dell'avvio di un'attività autonoma (Richtlinie für ERP-Darlehen zur Förderung der Existenzgründung - ERP-Existenzgründungsprogramm).

Programma DtA per l'avvio di un'attività autonoma

Si finanziano:

- a) investimenti per l'avvio di un'attività autonoma nel settore extra-agricolo o delle libere professioni, anche mediante acquisizione o partecipazione attiva;
- b) investimenti per il consolidamento di un'attività autonoma entro 8 anni dalla creazione dell'esercizio. Rientrano fra questi, per es.: apertura di filiali; ampliamento o conversione dell'assortimento e dell'offerta di merci o servizi; potenziamento del magazzino di materiali, parti di ricambio o merci; consolidamento della posizione concorrenziale (per es. acquisizione di locali precedentemente in affitto); trasferimento della sede dell'azienda in zone industriali.

- c) investimenti per prodotti o processi produttivi nuovi o di tipo nuovo (innovazioni),
- d) acquisizione di aziende o parti di aziende nell'ambito di misure di smembramento del settore pubblico (privatizzazioni) e investimenti connessi,
- e) finanziamenti complementari ai programmi agevolativi realizzati dalla Deutsche Ausgleichsbank.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda le persone fisiche nonché le piccole e medie imprese del settore extra-agricolo e i liberi professionisti.

Condizioni applicate

Base di calcolo: ammontare dell'investimento, compresi il prezzo di acquisto, l'acquisizione di un magazzino di materiali, parti di ricambio o di merci e il suo potenziamento.

Ammontare del mutuo: compresi i finanziamenti pubblici, fino al 75 per cento degli investimenti ammessi alle agevolazioni.

Ammontare massimo: di regola, 4 mio di DM

Ammontare minimo: DM 5.000

Durata: **a)** fino a 10 anni, di cui non più di 2 esenti da rimborso; **b)** fino a 10 anni, di cui non più di 3 esenti da rimborso.

Erogazione: 96 per cento.

Tasso d'interesse: per la durata di cui alla lettera **a)** tasso d'interesse fisso al momento 5,50 per cento annuo; per la durata di cui alla lettera **b)** tasso d'interesse fisso al momento 6,00 per cento annuo per i primi 10 anni, in seguito condizioni di mercato.

Provvigione per il credito accordato (Bereitstellungsprovision): 0,25 per cento per ogni mese iniziato (per gli importi del mutuo non utilizzati fino all'ultimo giorno del mese successivo alla concessione del credito).

Garanzie: quelle di uso bancario (eventualmente ricorrendo a una fideiussione della banca di garanzia competente).

Il richiedente è tenuto a partecipare in misura adeguata al progetto con mezzi propri o altri.

All'atto della presentazione della domanda, il progetto da finanziare non deve essere ancora avviato. E' consentita una deroga a tale normativa nel caso che gli investimenti non risalgano a più di un anno prima e non sia stato possibile ottenere fino a quel momento nessun finanziamento a lungo termine.

Le domande vanno presentate sugli appositi moduli ai locali Istituti di credito (la vostra banca di fiducia).

Informazioni possono essere richieste alla vostra banca di fiducia o alla Deutsche Ausgleichsbank.

Stato e dal rispettivo Land. Tali banche sono competenti per il territorio di un Land e, di regola,

Fideiussioni delle banche di garanzia I crediti bancari e i crediti concessi nell'ambito di programmi agevolativi pubblici devono essere, di regola, garantiti. Se le garanzie di uso bancario mancano o sono insufficienti, il nuovo imprenditore (Existenzgründer) richiede a una banca di garanzia (Bürgschaftsbank) una fideiussione (Bürgschaften) parzialmente garantita dallo Stato per l'intero settore delle piccole e medie imprese, comprese l'orticoltura e la pesca, nonché per le libere professioni. ⁽¹⁾

L'importo massimo per le fideiussioni ammonta, di regola, a **1,5 mio di DM.**

Le fideiussioni coprono fino all'**80 per cento dell'ammontare del mutuo.**

La durata della fideiussione (Ausfallbürgschaft) non deve superare i 15 anni, nel caso del finanziamento di progetti edili i 23 anni. Per i crediti pubblici è prevista una deroga a tale norma. La commissione corrente per la fideiussione (Bürgschaftsentgelt) ammonta, di regola, all'1 per cento annuo della fideiussione.

Le domande per l'assunzione di una fideiussione devono essere inoltrate, tramite la vostra banca di fiducia, alla banca di garanzia competente. (Vedi l'elenco nella terza parte di questa sezione della guida).

⁽¹⁾ In Baviera, per i liberi professionisti l'ente di riferimento è la Bayerische Landesanstalt für Aufbaufinanzierung (LfA), München.

Promozione delle consulenze per l'avvio e lo sviluppo di un'attività

autonoma Le consulenze per l'avvio di un'attività autonoma sono volte a prestare assistenza nelle decisioni relative alla preparazione e realizzazione del progetto di creazione dell'impresa; in particolare, si tratta di verificare se e come il progetto stesso possa tradursi in una fonte di reddito sufficiente, di preparare le decisioni imprenditoriali, mettere a punto proposte concrete di miglioramento e dare le necessarie istruzioni per la loro realizzazione.

Sono ammesse alle agevolazioni le consulenze che precedono l'avvio di un'attività autonoma nel settore extra-agricolo o nelle libere professioni affini (**consulenza per l'avvio di un'attività autonoma - Existenzgründungsberatung**), nonché le consulenze relative a tutti i problemi economici, tecnici, finanziari e organizzativi della gestione dell'azienda entro due anni dall'avvio dell'attività stessa (**consulenza per lo sviluppo di un'attività autonoma - Existenzaufbauberatung**).

Soggetti beneficiari

- Nel caso di **consulenze per l'avvio di un'attività autonoma**:

le persone fisiche che intendano mettersi in proprio mediante la creazione di una nuova impresa, l'acquisizione di un'impresa già esistente o l'attiva partecipazione a un'impresa. Tali norme si applicano anche alle libere professioni connesse con l'economia;

- Nel caso di **consulenze per lo sviluppo di un'attività autonoma:**

le imprese giuridicamente autonome del settore extra-agricolo e delle libere professioni affini il cui fatturato non abbia superato, nell'ultimo esercizio prima

dell'inizio della consulenza, il limite indicato nel paragrafo Promozione delle consulenze aziendali nel primo capitolo della prima sezione della guida.

Le consulenze ammesse alle agevolazioni possono essere effettuate soltanto da professionisti autonomi o da società di consulenza che siano in possesso delle capacità richieste dall'incarico e dispongano di sufficienti esperienze professionali nonché della necessaria attendibilità, e la cui attività prevalente sia la consulenza d'impresa remunerata. Per il resto, la scelta del consulente è lasciata alla libera iniziativa del richiedente.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo ai costi di consulenza sostenuti dal richiedente. I costi di consulenza comprendono, oltre l'onorario, anche le spese e i costi di viaggio del consulente, ma non l'imposta sul fatturato (Umsatzsteuer).

Il contributo può essere concesso solo qualora il richiedente, prima della presentazione della domanda, abbia pagato completamente i costi di consulenza documentati (compresa l'imposta sul fatturato).

Condizioni applicate

Nel caso di consulenze per l'avvio e lo sviluppo di un'attività autonoma

(Existenzgründungsberatung / Existenzaufbauberatung), il contributo ammonta al **60 per cento dei costi** documentati.

Nel caso della consulenza in vista dell'avvio di un'attività autonoma (Existenzgründungsberatung), il contributo **non può superare DM 3.000**; nel caso della consulenza per lo sviluppo di un'attività autonoma (Existenzaufbauberatung) esso **non può superare DM 4.000**.

A ogni richiedente possono essere concessi nell'arco di 5 anni (dall'entrata in vigore della Direttiva) contributi complessivi fino a un **importo massimo** di: **DM 3.000** per le consulenze in vista dell'avvio di un'attività autonoma (Existenzgründungsberatung); **DM 8.000** per le consulenze per lo sviluppo di un'attività autonoma (Existenzaufbauberatung).

Procedura

Le domande per la concessione di un contributo alle spese di consulenza devono essere presentate a consulenza conclusa, sull'apposito modulo compilato in tutte le sue parti, a uno degli enti di riferimento (Leitstellen) o ad uno degli enti a loro subordinati. Gli enti di riferimento competenti per i singoli settori economici sono elencati nella terza sezione della guida.

Nel caso delle consulenze per l'avvio di un'attività autonoma, deve risultare chiaramente dal resoconto se e come il progetto di creazione dell'impresa possa tradursi in una fonte di reddito sufficiente.

Le domande (corredate dei relativi documenti) devono essere presentate all'**ente di riferimento (Leitstelle)** entro il 31 maggio dell'anno successivo all'inizio della consulenza.

Dopo aver preso in esame la domanda e i relativi documenti presentati, l'ente di riferimento li inoltra, insieme con il risultato della verifica, all'ente preposto alle autorizzazioni, e precisamente al Bundesamt für Wirtschaft, Frankfurter Straße 29-31, 65760 Eschborn/Ts., tel. 06196/404-0, che decide sull'autorizzazione del contributo e provvede alla sua erogazione.

Informazioni più dettagliate sono contenute nelle Direttive del Ministro federale dell'Economia sulla promozione di consulenze aziendali per le piccole e medie imprese (Richtlinien des Bundesministers für Wirtschaft über die Förderung von Unternehmensberatungen für kleine und mittlere Unternehmen) del 19 dicembre 1991 (Bundesanzeiger n.2 del 4 gennaio 1997, p.41).

I moduli per le domande di contributi per la consulenza e le Direttive specifiche sono disponibili presso le case editrici: Jüngling-Verlag für Verwaltung und Behörden, Postfach 1280, 85750 Karlsfeld (fax 08131/90144) e W. Bertelsmann-Verlag, Postfach 100633, 33506 Bielefeld (fax 0521/ 9110179).

Importi massimi per la promozione delle consulenze per lo sviluppo di un'attività autonoma

Settore economico	Limite massimo in mio di DM
Industria, artigianato	10,0
Commercio all'ingrosso e con l'estero	14,5
Commercio al minuto	5,0
Trasporti	4,0
Alberghi e ristoranti	2,5
Agenzie di viaggio	2,0
Altri servizi	2,0
Libere professioni collegate all'economia	2,0
Rappresentanti e agenti commerciali	1,0

Incentivi per informazione e formazione

Promozione di iniziative di riqualificazione e aggiornamento per piccoli e medi imprenditori, dirigenti d'azienda, nuovi imprenditori

Per accrescere l'efficienza e la competitività delle piccole e medie imprese del settore extra-agricolo e delle libere professioni (chiamate d'ora in poi "imprese"), per rafforzare la propensione alla creazione di imprese e prestare assistenza nell'adattamento tempestivo ai cambiamenti delle condizioni economiche connessi con l'unificazione tedesca e il mercato unico, lo Stato federale concede contributi che riducono i costi di iniziative di informazione e formazione.

Sono ammesse alle agevolazioni iniziative di informazione e formazione (per es. corsi e seminari) per imprenditori, dirigenti d'azienda e nuovi imprenditori, a condizione che venga distribuita ai partecipanti la necessaria documentazione informativa.

Al fine di aumentare l'efficienza di imprese già esistenti sono ammesse iniziative di informazione e formazione che riguardano tutti i problemi economici, finanziari, tecnici e organizzativi della gestione dell'impresa, compresa anche la riduzione dell'impatto ambientale e il risparmio energetico.

Per assistere i nuovi imprenditori seriamente intenzionati a creare una propria impresa sono ammesse iniziative che informino in maniera esauriente su tutti i problemi dell'avvio di un'attività autonoma.

Il numero dei partecipanti a questi corsi deve essere di almeno 10 e al massimo 25. Sono escluse dalle agevolazioni le iniziative:

- che abbiano per oggetto prevalentemente questioni giuridiche, assicurative o fiscali compresa la stipulazione di contratti per la fornitura di energia - o l'acquisizione di finanziamenti pubblici;
- il cui scopo principale sia volto alla commercializzazione di determinate merci o che vengano svolte in collaborazione con imprese di produzione e di servizi;
- i cui partecipanti siano prevalentemente dipendenti di un'unica impresa o di un solo studio di libero professionista;
- che si svolgano all'estero;
- i cui costi siano finanziati completamente o in parte con altri fondi pubblici (divieto di cumulo).

Hanno diritto di presentare domanda

I promotori di iniziative di informazione e formazione ammesse alle agevolazioni con sede e esercizio o filiale in Germania (per es. Ordini professionali, associazioni) e istituzioni che offrono consulenza e formazione prevalentemente a piccole e medie imprese e nuovi imprenditori, nonché

le società di consulenza e i consulenti autonomi. **Non possono presentare domanda**, in particolare, le Università o gli Istituti superiori, le Università popolari, gli istituti di formazione (Bildungseinrichtungen) gestiti dai partiti o dalle Chiese, imprese di produzione, imprese commerciali e altre imprese di servizi nonché i loro istituti di formazione.

Condizioni applicate

Le agevolazioni consistono nella concessione di un contributo ai costi dell'iniziativa. Il contributo federale ammonta a DM 720 per ogni giorno di almeno 6 ore, incluse le pause, e vale per iniziative della durata di almeno un giorno fino a un massimo di 4 giorni. Il contributo concesso per un'iniziativa in sé conclusa non può superare l'importo di DM 2.880.

Procedura: le richieste per la concessione di un contributo ai costi dell'iniziativa di formazione o informazione devono essere presentate entro tre mesi dalla fine dell'iniziativa stessa a un ente di riferimento (Leitstelle). L'elenco di questi enti è riportato nella terza sezione di questa parte della guida.